

GIOVANNI RAMILLI

UNA LETTERA INEDITA DI PIETRO KANDLER
SULL'AGRO CENTURIATO PATAVINO

Nel corso di mie ricerche sui lavori inediti di Pietro Kandler, effettuate anche dopo la pubblicazione del manoscritto padovano¹, ho trovato, alla Biblioteca Nazionale Marciana, numerose lettere scritte da lui al prefetto della Biblioteca, G. Valentinelli². Una lettera, datata 5 febbraio 1857, riveste particolare interesse perché anticipa la scoperta dell'agro centuriato di Padova che verrà disegnato il 4 ottobre 1858³. Riporto il testo trascritto dell'epistola.

Prestantissimo Signore ed amico carissimo⁴

Ho consegnato la lettera inviata alla direzione del Lloyd Sezione artistica; ma non ne conosco l'esito, dacché fra me e quella Sezione non vi fu mai relazione, che passasse i limiti di solita conoscenza, e mi pare che ora abbiano grande influenza i dr. Formiggini e prof. Racheli, e che ne dirigano l'attività a cose di storia e lettere che frutti il più che sia possibile, e secondo loro peculiari vedute.

Non posso tacerle di avere avuto l'assistenza dei R.R. Ingegneri, la quale mi fece possibile la scoperta dell'agro colonico di Padova,

¹ G. RAMILLI, *Gli agri centuriati di Padova e di Pola nell'interpretazione di Pietro Kandler*, Trieste 1973, [= «Atti e Memorie della Società istriana di Archeologia e Storia patria», n. s. XX-XXI].

² Si tratta di 42 lettere, scritte tra il 1842 e il 1866, elencate su di un foglio secondo l'ordine cronologico, numerate da 1 a 42 e custodite nella busta di cartone n. 6: sono reperibili nel Manoscritto Marciano Italiano X, 464 equivalente al numero 12163. La lettera che qui pubblico porta il numero 20 della raccolta ed è stesa su quattro facciate.

³ RAMILLI, *Gli agri centuriati* . . . , p. 79.

⁴ Si tratta del direttore della Biblioteca Marciana, G. Valentinelli.